

# **Siracusa. Inquinamento, tra miasmi, sfiaccolamenti e pioggia marrone**

Giornate difficili per i residenti dei comuni che stanno intorno alla zona industriale. A preoccupare i cittadini ed impegnare amministrazioni comunali e tecnici dell'Arpa sono i diversi episodi che, per diverse ragioni, riportano alta l'attenzione sul tema della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico. Prima l'episodio acuto di miasmi, avvertiti giovedì sera nella zona alta di Siracusa e fino alla zona piazza San Giovanni, poi il fuori servizio, ieri mattina, all'Isab Sud e, in mezzo, la pioggia anomala di Città Giardino, gocce marroni che sono state notate sulle auto, in strada, sulle ringhiere, sulle tende da giardino. Tutte vicende da chiarire, mentre il Comune di Siracusa continua a chiedere che il monitoraggio dell'aria sia gestito dagli enti pubblici.

Il primo nodo da sciogliere, in ognuno dei casi che si sono verificati negli ultimi giorni, riguarda l'identificazione delle sostanze immesse nell'aria. I primi dati sulla pioggia marrone di Città Giardino sarebbero già emersi. Si parte da una certezza: non si tratta di polline, ma di "sostanze inorganiche", che per il momento restano ignote. L'Arpa ha prelevato dei campioni, utilizzando del nastro adesivo e si è avvalsa, per identificare la composizione di queste "macchioline", di un microscopio in dotazione alla sede di Siracusa. "Si tratta di una strumentazione- spiega Dora Profeta, che per l'Arpa sta seguendo la vicenda – che consente di arrivare ad una percentuale di ingrandimento insufficiente in questo caso. Ci ha dato la certezza che non si tratta di polline, ma di granellini di qualcosa che le prerogative del microscopio non consentono di definire". Maggiori dettagli potranno emergere dall'esame che condurrà il dipartimento

dell'agenzia per l'ambiente di Catania, che utilizza il microscopio elettronico a scansione, in grado di ingrandire e riconoscere polveri e fibre. "Subito dopo sarà condotta un'analisi elementare dei principali componenti di questi granelli- prosegue Profeta - che ci darà la possibilità di avere maggiori informazioni". I risultati saranno resi noti nei prossimi giorni. Potrebbe, però, subentrare un'ulteriore difficoltà. I tecnici dell'Arpa, infatti, hanno raccolto i campioni utilizzando un normale scotch. Nel caso in cui questo non consenta di avere un'immagine ben definita, sarà utilizzato un altro tipo di nastro adesivo, usato anche dalla polizia Scientifica nella ricerca di polveri e fibre e che l'Arpa di Catania metterà a disposizione dei colleghi siracusani.

---

## **Siracusa. Stranieri ricoverati in ospedale: non era malaria, gli esami danno esito negativo**

Sarebbe rientrato l'allarme per i due presunti casi di malaria che in un primo momento erano stati registrati all'Umberto I di Siracusa su pazienti stranieri, migranti giunti in provincia negli scorsi giorni. Gli esami avrebbero dato tutti esito negativo. I due hanno trascorso diverso tempo in osservazione. Ma non è stato necessario trasferirli nel reparto di malattie infettive in quanto la prima diagnosi non è poi stata confermata dai test di laboratorio.

---

# **Tasi, il sindaco Garozzo: "La Uil ha preso un abbaglio, sbagliati i conti. A Siracusa Tasi meno cara dell'Imu"**

Il Servizio delle Politiche territoriali della Uil che ha pubblicato l'elenco delle 12 città in cui la Tasi sarà più alta dell'Imu "ha preso un abbaglio inserendo Siracusa". Parola di sindaco. Giancarlo Garozzo non ci sta e chiarisce subito come, questa volta, il sindacato nazionale abbia fatto male i calcoli almeno per quel che riguarda Siracusa. "Partiamo dal presupposto che il Consiglio Comunale si pronuncia domani sulle aliquote e quindi non capisco sulla base di quale delibera hanno fatto i conti per Siracusa, visto che non abbiamo comunicato alcun dato al Ministero dell'Economia", esordisce il primo cittadino. "Poi basta il riscontro delle cifre per capire subito che non ci sarà nessun aumento a Siracusa. Quando c'era l'Imu sulla prima casa, venne stimato un gettito di 8,1 milioni di euro mentre con la Tasi al 2,3 per mille incasseremo circa 5,5 milioni. Questo dato basterebbe da solo a smentire la notizia", aggiunge Garozzo. La Uil avrebbe, insomma, preso una cantonata. "Magari hanno sbagliato città. Abbiamo proposto un'aliquota al 2,3 per mille più bassa persino di quella consigliata dal Governo (2,5 ndr). Non solo, abbiamo rinunciato allo 0,8 per mille di cui è data facoltà di disporre ai Comuni. L'Imu era al 3,2 per mille mi sembra evidente l'errore commesso nel dire che a Siracusa la Tasi sarà più cara di quella prima versione della tassa sulla casa".

---

# **Tasi, a Siracusa e in altri 11 capoluoghi più alta dell'Imu secondo la Uil. Sorbello: "evitare altro colpo all'economia"**

C'è anche Siracusa nell'elenco delle 12 città – tra i 32 capoluoghi che hanno deliberato la Tasi – in cui si pagherà più dell'Imu 2012. Lo afferma il Servizio delle Politiche Territoriali della Uil. Insieme a Siracusa ci sono Bergamo, Ferrara, Genova, La Spezia, Macerata, Mantova, Milano, Palermo, Pistoia, Sassari, Savona.

"Dopo la Tares più alta d'Italia, la nostra città conquista così un'altra posizione di testa nella classifica delle città con i tributi più alti", commenta il consigliere comunale di Progetto Siracusa-Articolo 4, Salvo Sorbello. Domani seduta ad hoc del Consiglio Comunale per approvare regolamenti e aliquote relative a Tasi, Tari e Imu. "Dobbiamo evitare che venga inflitto un ulteriore, pesante colpo all'economia siracusana anche alla luce dei dati dei pagamenti Tares, che dimostrano come siano stati in molti a non potere pagare".

---

## **Siracusa. Nuova Clinica Villa**

# **Rizzo, c'è l'accordo: salvi i dipendenti, salvi i servizi**

Pare avviarsi verso una positiva soluzione la vicenda della Nuova Clinica Villa Rizzo. Dopo giornate di agitazione e protesta, con il rischio chiusura incombente, oggi buone notizie per i trenta dipendenti e per il mantenimento dei servizi sanitari in convenzione. E' stata siglata, infatti, la proroga al curatore fallimentare fino al 30 giugno. Periodo in cui gli acquirenti della fallita società potranno completare l'iter autorizzativo richiesto all'Assessorato alla Sanità. Si tratta, in sostanza, della cosiddetta voltura delle convenzioni. L'attività della clinica prosegue, di fatto, senza soluzione di continuità. Alla scadenza della proroga, subentrerà la nuova proprietà. Posti di lavoro salvi, con la garanzia dell'accordo sindacale firmato in Cgil.

---

# **Siracusa. Gestione del servizio idrico. La Di Marco: "Basta indugi, si torni alla gestione pubblica"**

Domani in Prefettura nuovo vertice sul futuro della gestione dell'acqua. In attesa di novità, la deputata regionale Marika Cirone Di Marco, relatrice del testo divenuto legge ed elaborato con il collega Vinciullo e alcuni dei 10 sindaci che avevano consegnato gli impianti a Sai 8, invita chi dovrà prendere la decisione finale a "rispettare la volontà popolare di 26 milioni di cittadini e di liberare la gestione da un

affarismo senza scrupoli, che non ha prodotto gli investimenti auspicati, ha appesantito tariffe, si è asservito agli interessi clientelari, ha provocato un buco di gestione dai contorni opachi". Una spinta, quindi, per il ritorno al gestore pubblico senza ulteriori indugi. "Risultano poco giustificabili all'occhio dell'opinione pubblica dichiarazioni di amministratori (Augusta, Siracusa) che si trincerano dietro i tempi ristretti fissati dalla curatela per la riconsegna, quando altri (Buccheri, Floridia, Noto, Solarino) si adoperano con solerzia per essere pronti entro la fine di maggio", scrive la Di Marco. "Tagliare con il passato, rifuggendo la gestione privatistica, è il primum vivere delle nostre comunità. Paradossalmente, se ciò non accadesse, si farebbe rientrare dalla finestra ciò che è appena uscito dalla porta e si rischierebbe di restare impantanati in una indegna rissa sull'acqua, ai danni dei cittadini", la conclusione della lettera aperta.

---

## **Siracusa. "Vittime e Carnefici", i costumi di cento anni di spettacoli classici esposti al Bellomo**

I costumi dell'India per raccontare cento anni di teatro classico a Siracusa. E' "Vittime e Carnefici", mostra scenica che sarà inaugurata giovedì 22 al Museo Bellomo alle 21.30. Tra i presenti la direttrice Giovanna Susan, il Commissario straordinario della Fondazione Inda, Alessandro Giacchetti, il curatore del Progetto espositivo, Manuel Giliberti e del Progetto scientifico, Elena Servito.

“Vittime e carnefici” è un viaggio lungo cento anni pensato per affiancare alla storia dei costumi la bellezza di un contesto storico e artistico di pregio come il Palazzo Bellomo, con la sua Galleria.

---

## **Siracusa. Mercato ittico, Bandiera: "Uno spreco tenerlo inutilizzato"**

“Riattivare il mercato ittico di Siracusa per dare slancio all'economia locale e aiutare decine di famiglie che vivono di pesca”. E' la proposta del deputato regionale Edy Bandiera, di “Forza Italia”, che chiede l'intervento del sindaco, Giancarlo Garozzo e dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ezechia Paolo Reale che, secondo il parlamentare dell'Ars, “debe farsi carico di questa problematica e reperire i fondi necessari, attraverso la programmazione europea e regionale”. A beneficiare di una decisione di questo tipo, fa notare Bandiera, “sarebbero anche i ristoratori, che avrebbero la possibilità di avere sempre un prodotto di qualità”. Considerazioni che partono dal presupposto che “la lunga crisi economica che opprime il territorio- argomenta Bandiera- richiede la capacità di individuare nuove strategie, ottimizzando al contempo le vocazioni naturali che la nostra città esprime e che troppo spesso sono mortificate”. Assurdo, per l'ex presidente del consiglio comunale, “che Siracusa non abbia un mercato ittico regolarmente funzionante e che i locali dedicati a questa attività giacciono inutilizzati o, addirittura, ridotti a magazzino del Comune per utensili e masserizie. Uno spreco in termini di spazio urbanistico , ma soprattutto – conclude il deputato regionale – di

opportunità".

---

# **Siracusa. Zone balneari, cambia la circolazione e si lavora a un piano di riqualificazione delle contrade**

Azioni mirate per la valorizzazione delle zone balneari di Siracusa. E' l'idea emersa dall'incontro, questa mattina, tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale e i componenti del Coordinamento delle Contrade Marine. Il tavolo tecnico è servito per affrontare alcune priorità delle aree balneari, dagli accessi al mare, alla viabilità; dalla raccolta dei rifiuti, alle problematiche connesse al trasporto pubblico. La previsione sarebbe quella di stilare un piano di riqualificazione, per il quale il Comune si dovrebbe avvalere anche delle indicazioni delle associazioni che compongono il coordinamento. Temi affrontati dagli assessori all'Ambiente Francesco Italia, l'assessore all'Urbanistica Paolo Giansiracusa, l'assessore per le Risorse Mare Maria Grazia Cavarra e l'assessore alla Mobilità e Traffico, Silvana Gambuzza e da una delegazione composta dalle associazioni TFM, Plemmyrion, Comitato Pro-Arenella, l'associazione Comunità Civica Cassibile-Fontane Bianche, il presidente della circoscrizione Cassibile, Paolo Romano e rappresentanti della capitaneria di porto e dell'aeronautica. "Saremo al vostro fianco - ha detto l'assessore Francesco Italia - continuando a sostenere le vostre iniziative e con il vostro contributo, sono certo di potere arrivare a delle soluzioni condivise e

utili per il nostro territorio". "Continueremo il nostro impegno nell'opera di sensibilizzazione – ha detto l'assessore Paolo Giansiracusa – per l'eliminazione di quegli ostacoli che impediscono gli accessi al mare. La nostra città deve essere libera da divieti e transenne abusive per far godere ai nostri concittadini e ai visitatori le bellezze dei luoghi e la fruizione del nostro mare anche in piena città". "Ho voluto questo incontro – ha detto l'assessore alle Risorse Mare Maria Grazia Cavarra – coinvolgendo i miei colleghi assessori e tutte le parti interessate per accelerare quei processi indispensabili per affrontare al meglio la stagione balneare ormai alle porte. Il primo intervento di fruizione delle spiagge, lo abbiamo realizzato alla Costa del Sole, sistemando la discesa al mare. Lavori questi giunti a buon punto. Entro i primi del prossimo mese, contiamo anche di sistemare i punti doccia nelle zone dell'Arenella, Fontane Bianche e Ognina". "Realizzeremo a breve una variazione alla circolazione – ha detto l'assessore alla Mobilità Silvana Gambuzza – tenendo conto della situazione attuale per migliorare il traffico. Abbiamo anche previsto la segnaletica orizzontale e verticale e il servizio informativo dei mezzi dell'Ast. A tal proposito abbiamo già avanzato richiesta alla ditta che gestisce il servizio di trasporti in città, per un potenziamento".

---

**Siracusa. Nuovo ospedale e autostrada Siracusa-Gela, Marziano: "Vi dico come**

# **stanno le cose"**

I presunti appetiti della "cupola" dell'Expo 2015 sul nuovo ospedale di Siracusa, i lavori non consegnati del tratto Rosolini-Modica dell'autostrada Siracusa-Gela, ma anche il ritorno all'acqua pubblica. Sono i temi affrontati questa mattina dal deputato regionale Bruno Marziano del Pd nel corso di un incontro convocato nella sua segreteria di via Tripoli. Duro il commento del parlamentare dell'Ars sulle "vicende emerse sulla costruzione dell'ospedale. Sono di una gravità inaudita- commenta Marziano- Ho proposto in parlamento una commissione d'indagine composta da esponenti delle commissioni Sanità e Antimafia perché si affronti la questione, ma – osserva l'esponente del Pd- si deve sgombrare il campo dal pericolo che l'opera pubblica possa non essere realizzata".

Sui ritardi nell'affidamento dei lavori per i lotti 6,7 e 8 della Siracusa- Gela, Marziano sembra d'accordo con quanti hanno espresso, nei giorni scorsi, forti preoccupazioni. "Su questo appalto- ricorda il deputato del Partito democratico- grava un ricorso al Tar e il 29 maggio sarà discussso". Dal Consorzio delle autostrade siciliane sarebbero arrivate rassicurazioni. Nel caso in cui il ricorso non dovesse essere accolto dal tribunale amministrativo, i lavori saranno consegnati il 30 maggio. In caso contrario, si dovrebbe puntare su soluzioni diverse, che consentano di "consegnare sotto riserva di legge, per non bloccare la più importante opera pubblica degli ultimi anni in questo territorio".

Marziano fa un passaggio anche sulla vicenda acqua pubblica, ribadendo quanto già detto nei giorni scorsi, nell'ambito di una querelle con il sindaco, Giancarlo Garozzo, che secondo il deputato regionale avrebbe avuto "una reazione fuori luogo, lasciandosi trasportare dalle tensioni interne al Pd, con argomenti triti e ritratti". Marziano ritiene che ci sia "un problema, quello del ritorno alla gestione pubblica dell'acqua, da gestire e i lavoratori devono essere

salvaguardati nelle forme in cui la legge lo prevede".

L'esponente del Pd è critico anche nei confronti dell'opposizione all'Ars, di cui fa parte anche Vincenzo Vinciullo, tirato in ballo dal presidente della Regione, Rosario Crocetta, per avere determinato il ritorno della "Manovrina" in commissione. "Sul mancato pagamento degli stipendi, che da questo dipende- sostiene Marziano- ognuno si deve assumere le proprie responsabilità. La conseguenza è che la gente non prende gli stipendi. Ero dell'opinione che si dovesse tornare informalmente in commissione Bilancio- conclude Marziano- per eliminare le criticità e la manovra sarebbe stata approvata».